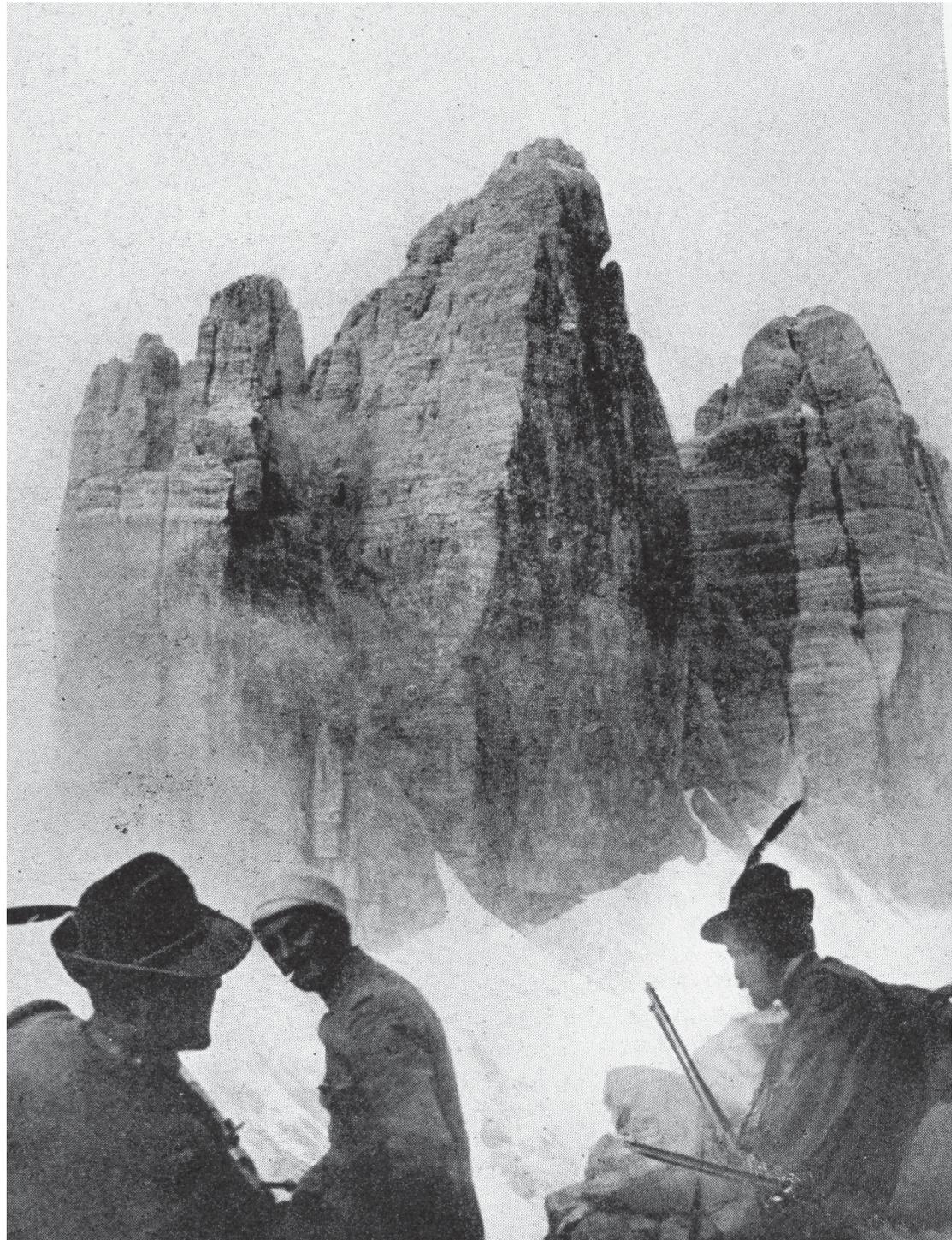


# LUOGHI, VIE, PERSONAGGI

a cent'anni dalla Grande Guerra

**1915: presidio sullo sperone sud  
del Monte Paterno.**



1915: via Innerkofler al Ghiacciaio Pensile (Popèra).



La guida alpina Josef Sepp Innerkofler.



JOSEF INNERKOFLER  
Sexten - Tirol

·1894·

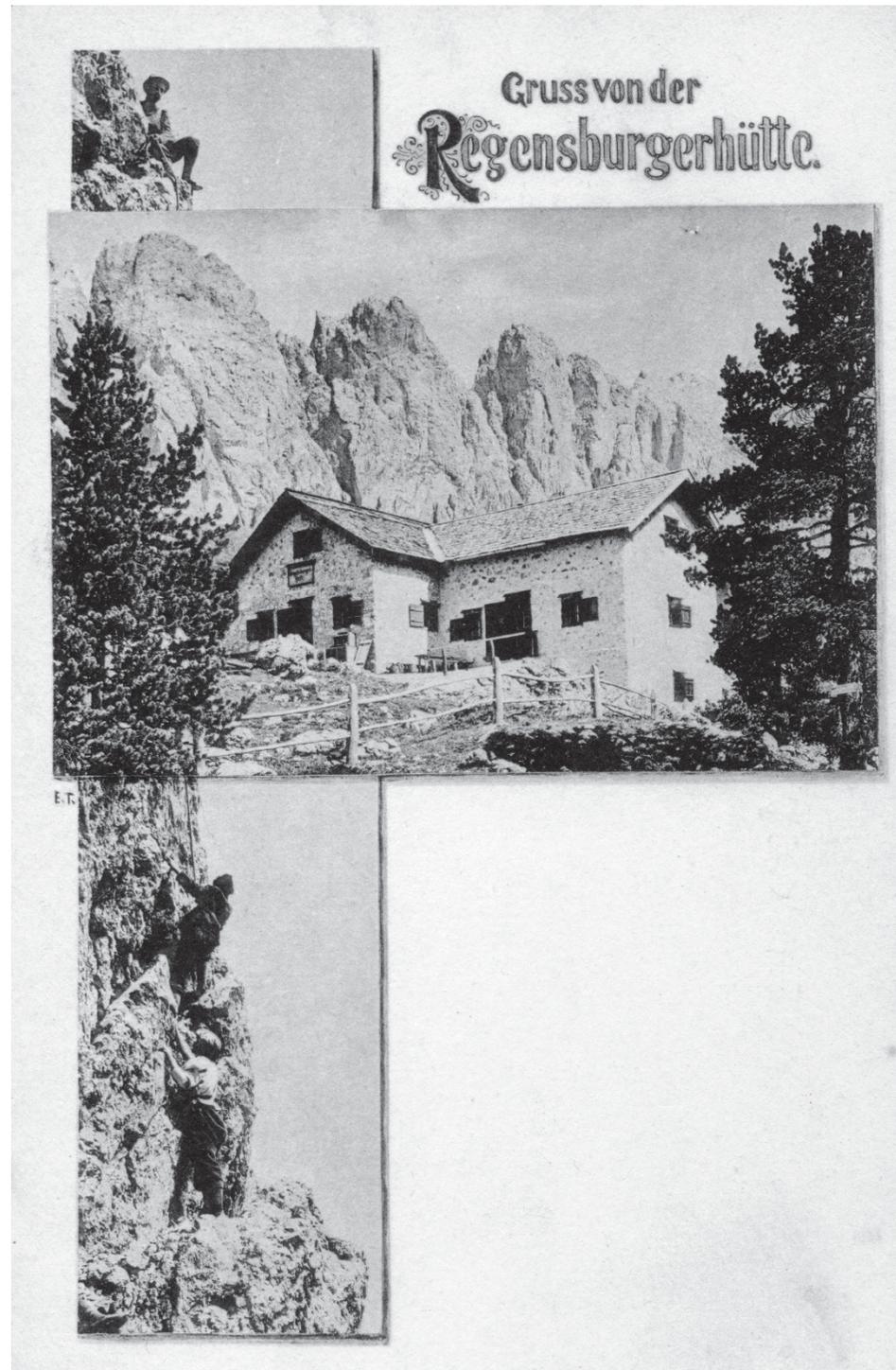
**Baraccamenti italiani e casermetta a Fontananegra di Tofana nel 1915 (poi Rifugio Generale Antonio Cantore).**



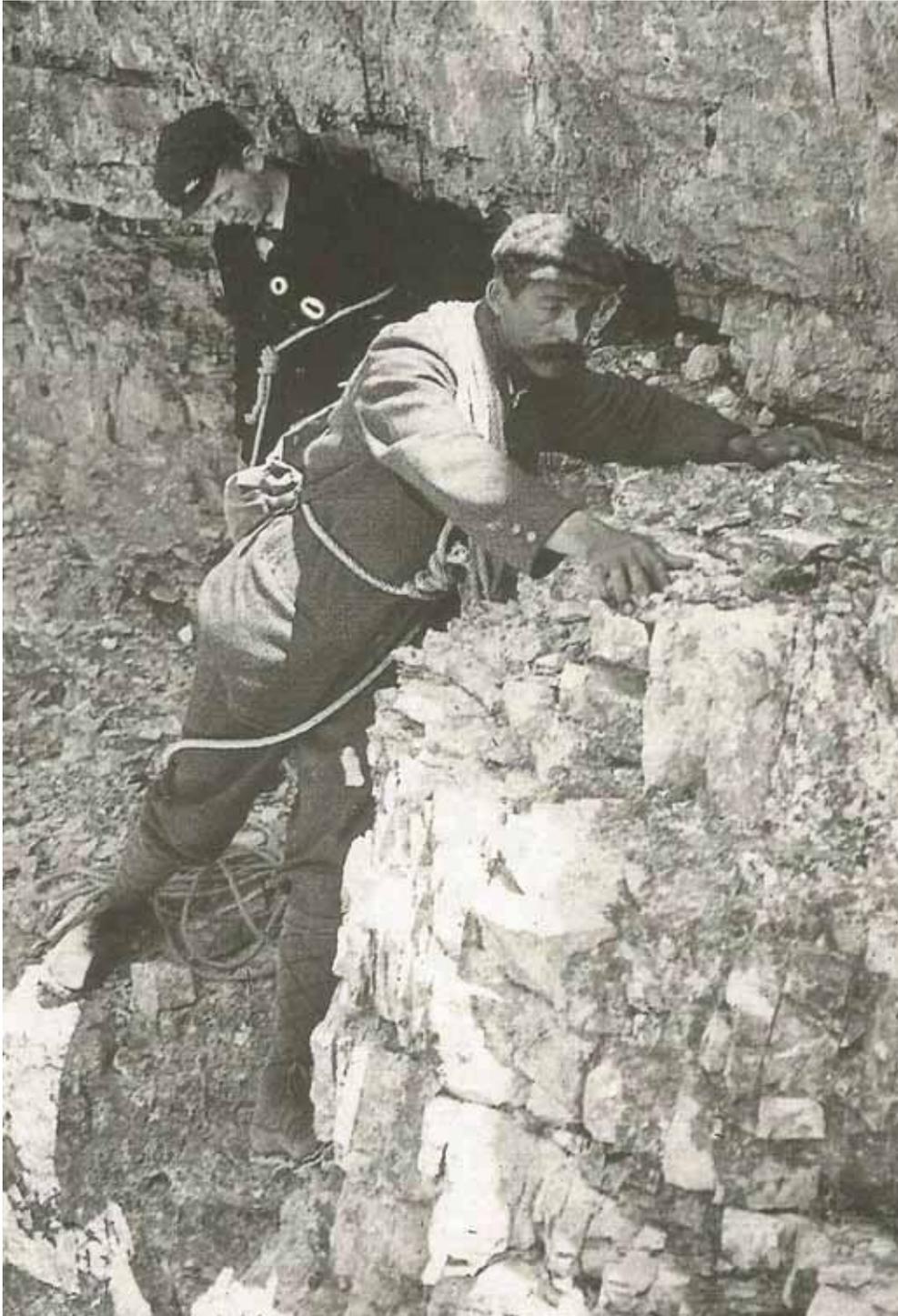
**del Rifugio Cantore, oggi.**



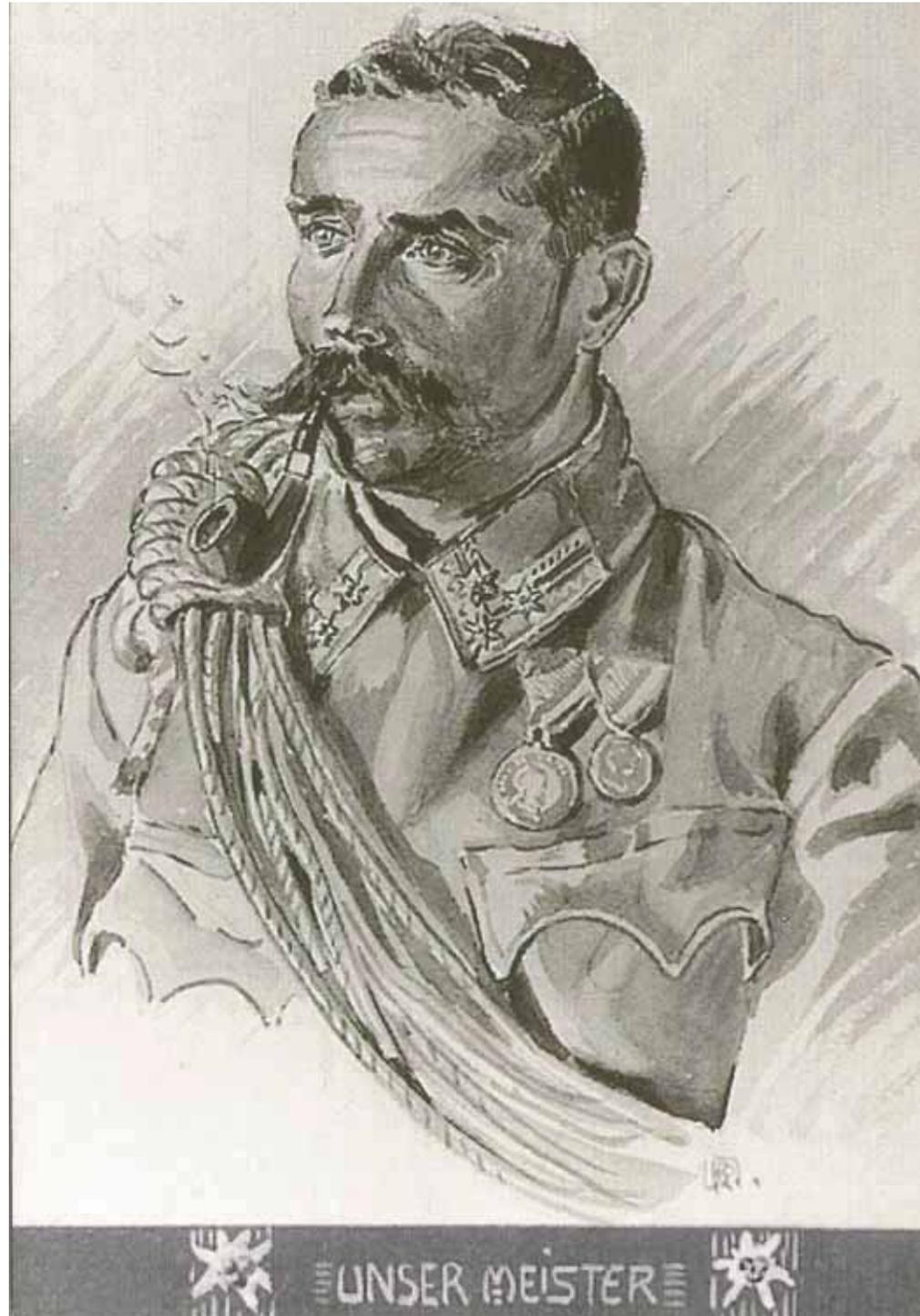
**La *Regensburgerhütte*, poi Rifugio Firenze, con le Odle. Durante la guerra, fu sede di una tra le principali scuole d'alpinismo dell'esercito imperiale.**



**La guida ampezzana Angelo Dibona e Guido Mayer sulla Cima Piccola di Lavaredo.**



**Angelo Dibona, *Bergführer und Kaiserjaeger.***



Cima Una (*Einser*), con le vie  
anteguerra della parete nord.



## LA CIMA UNA

- da Val Fiscalina -

----- Via Langl-Heigl

..... „ Phillimore-Raynor-Dimas-Innerkofler

-.-.-.- „ Mayer-Dibona-Rizzi

+++++ „ Langl-Löschner-Hartl

(da fot. Cabianca)

**1915: Antonio Berti, alpinista  
accademico, tenente medico, presso il  
campo-sanità alla base della Cima  
Piccola di Lavaredo.**



**1917: baracca-comando delle truppe italiane nel quadrante *Region Popèra* (poi Rifugio Olivo Sala).**



# Rifugio Olivo Sala, oggi (2014)

ingresso, particolari.

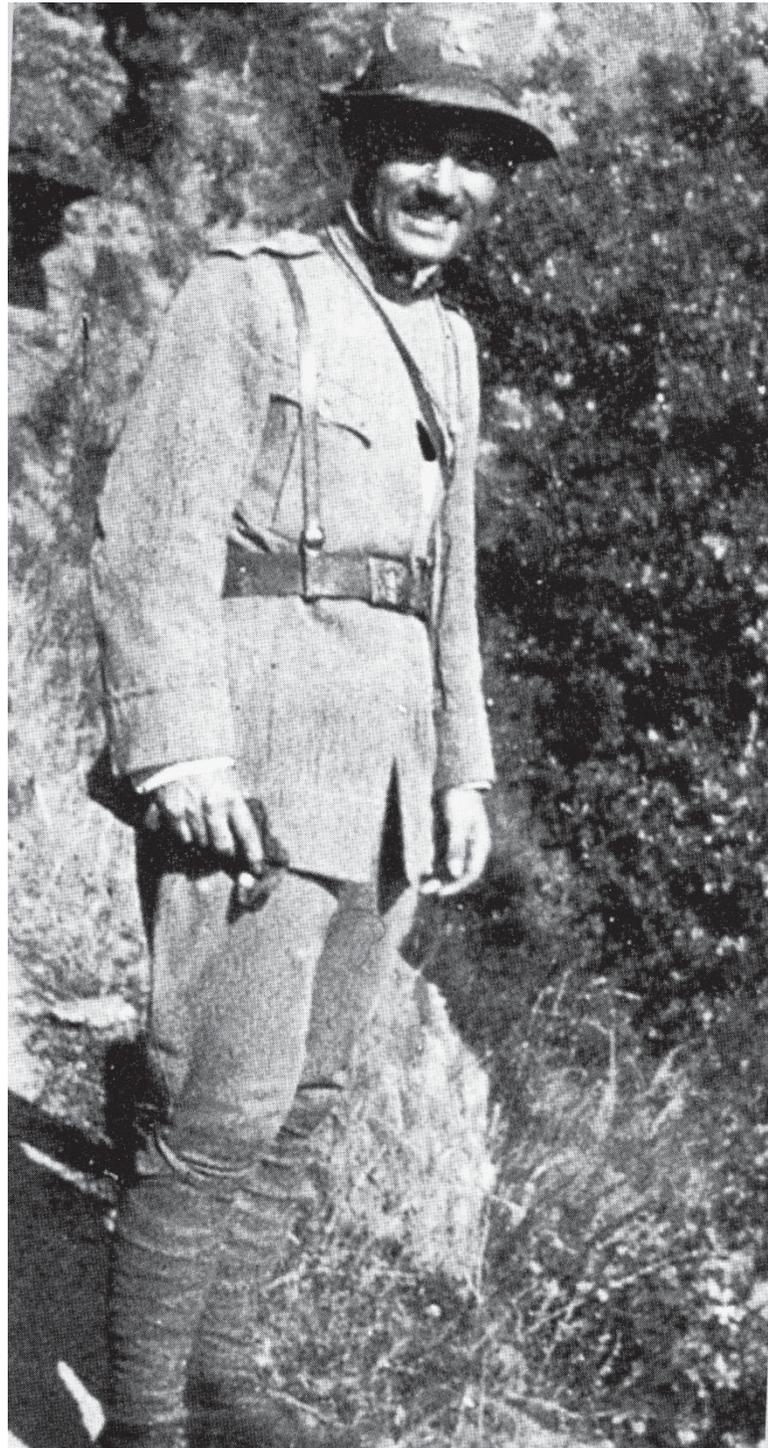


facciata sud



**Gino Carugati, alpinista accademico,  
ufficiale esploratore del Comando  
Settore Valcosteàna**

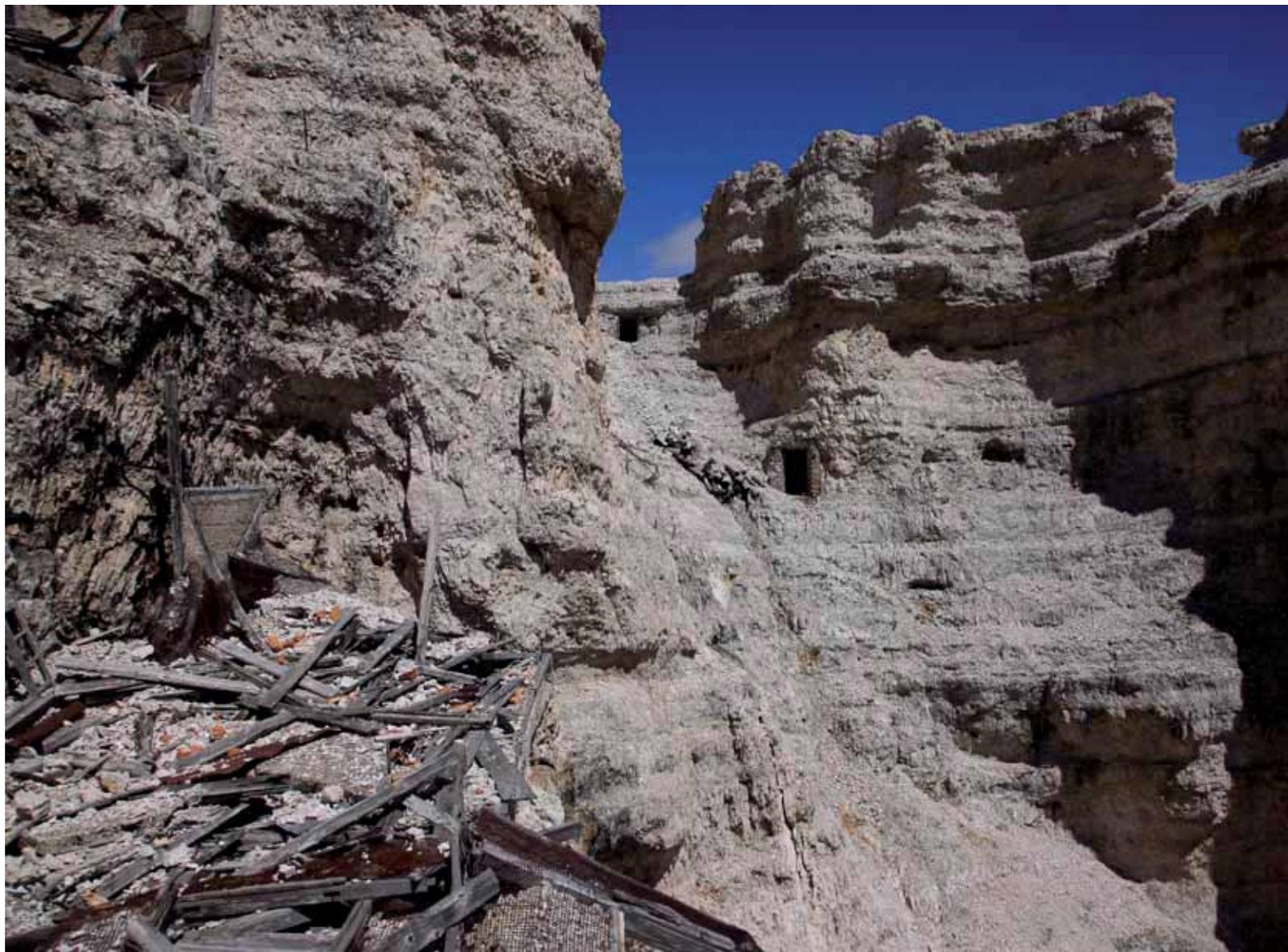
*«Alla notte, quando brillava la luna e  
Orione sovrastava Némesis, si poteva  
scordare la guerra...»*



na di Dentro e di Mezzo con, in  
o a sx, la *Némesis*; cima fortificata  
austriaci del capitano Emanuel  
orka.



zioni sulla cima della Némésis,  
Travenanzes, oggi.



**Le guide ampezzane Antonio Dimai (a dx) e Agostino Verzi, in una foto di fine Ottocento. Dimai fu arrestato per aver negato l'accompagnamento di una pattuglia italiana sulla Tofana di Rozes.**



**il «collaborazionista» Michele Bettega,  
guida alpina di Primiero.**



MICHAELE BETTEGA  
Primiero - Tirol

·1896·

versante nord della Marmolada,  
ve fu costruita dagli austriaci la  
«Città di ghiaccio».

*Bamberger Haus* fu incendiata  
all'inizio del conflitto, e non più  
ricostruita.



Bamberger Haus auf Fedaja

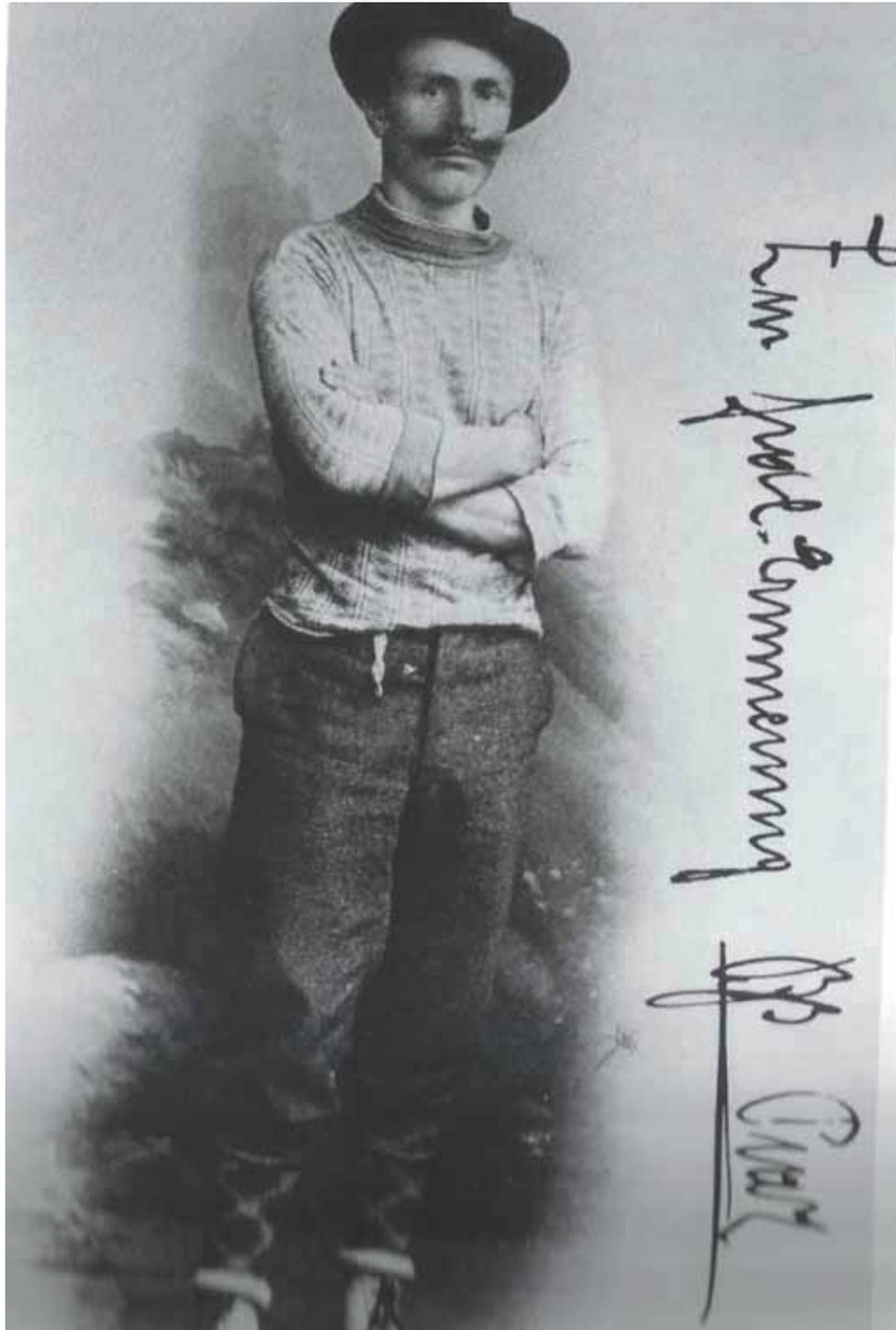
**Il milanese Arturo Andreoletti,  
formidabile alpinista, capitano sul  
fronte della Marmolada.**



**Il volontario ventitreenne Hans Dülfer,  
ovvero l'espressione del limite  
massimo raggiunto dall'alpinismo  
prima della guerra.**



Un giovanissimo *Tita* Piaz, protagonista alpinistico nei primi anni del Novecento e fervente irredentista.



**La Guglia De' Amicis, vinta nel 1906 da Tita Piaz con lancio di corda. Giunto in vetta, la guida fassana sventolererà un grande drappo rosso.**



# 1916: di fronte al Passo della «bambina che prega»

## I «Mascabroni» del 7° Alpini



I CEFFI DEI MASCABRONI - (Gli Alpini di C. Undici piombati sul Passo - 16-IV-1916)

*Die Alpini vom Elfer, die den Pass angriffen, 16-4-1916.*

1) ? - 2) ? - 3) ? - 4) ? - 5) ? - 6) ? - 7) Passuello - 8) Ciccon - 9) De Mario  
10) ? - 11) Sottotenente Iannetta - 12) ? - 13) Sottotenente De Poi - 14) Sacchet - 15) Marangon - 16) Capor. Da Vià - 17) Capor. De Villa - 18) Marta  
19) Grandelis - 20) Treves - 21) De Zolt - 22) ? - 23) Menegus - 24) Sergente Stragà - 25) Mazzucco - 26) Mazzorana - 27) De Marco - 28) Capor. Da Col  
29) Dal Canton - 30) Cap. magg. Bertagnin.

## «Quelli della Croda Rossa»



«Quale soldato, mi fu doloroso assistere a tale catastrofe unicamente attraverso il cannocchiale. Quale alpinista ho goduto lo spettacolo magnifico di quegli uomini che si precipitarono lungo il ripido canalone per corde da Cima Undici Nord fin giù alla Sentinella.»

Tenente A. Unterkreuter (1916)

